



DEKRET NR. 2/2023 DECRETO N.

VOM 30.01.2023 DEL

BETREFF

Integrierter Tätigkeits- und
Organisationsplan (PIAO) 2023-2025 der
Agentur für Wohnbauaufsicht (AWA)

OGGETTO

Piano Integrato di attività e
organizzazione (PIAO) 2023-2025
dell'Agenzia di Vigilanza sull'edilizia
(AVE)





Die Direktorin der Agentur hat die folgenden Rechtsvorschriften, Verwaltungsakten, Tatsachen und Erwägungen zur Kenntnis genommen:

Nach Einsichtnahme in den Artikel 62-ter des Landesgesetzes vom 17.12.1998, Nr. 13, in geltender Fassung welcher die rechtliche Grundlage für die Errichtung der Agentur für die Aufsicht über die Einhaltung der Vorschriften betreffend die Sozialbindung für den geförderten Wohnbau bildet, im Weiteren mit Agentur für Wohnbauaufsicht bezeichnet, deren Kurzbezeichnung AWA, ist

Nach Einsichtnahme in das Statut der Agentur für Wohnbauaufsicht, das die Rechts- und Verwaltungsgrundlage betreffend die Funktionalität und Arbeitsweise der Agentur bildet, das mit Beschlüssen der Landesregierung Nr. 696 vom 13.05.2013 und Nr. 1872 vom 09.12.2013 genehmigt worden ist;

Artikel 6 des Gesetzesdekretes, Nr. 80 vom 9. Juni 2021, in geltender Fassung, das durch das Gesetz Nr. 113 vom 6. August 2021 in seiner geänderten Fassung umgewandelt wurde, sieht vor, dass die öffentlichen Verwaltungen mit mehr als fünfzig Bediensteten den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan, in Übereinstimmung mit den geltenden sektoralen Vorschriften, insbesondere mit dem Gesetzesvertretenden Dekret vom 27. Oktober 2009, Nr. 150, in geltender Fassung und dem Gesetz vom 6. November 2012, Nr. 190, in geltender Fassung, verabschieden. Dieser Plan ist drei Jahre lang gültig, wird aber jährlich aktualisiert.

Artikel 6 Absatz 6 des Gesetzesdekretes vom 9. Juni 2021, Nr. 80 i.g.F sieht vor, dass, diese Verpflichtung, mit einigen Vereinfachungen, auch öffentliche Verwaltungen mit weniger als fünfzig Bediensteten gilt.

La direttrice dell'Agencia ha preso atto delle seguenti norme giuridiche, atti amministrativi, fatti e considerazioni:

Visto l'art. 62-ter della legge provinciale 17.12.1998, n. 13 e successive modifiche, base normativa per l'istituzione dell'Agencia di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni relative al vincolo sociale dell'edilizia abitativa agevolata denominata in seguito Agencia di Vigilanza sull'edilizia denominazione breve AVE

Visto lo Statuto dell'Agencia di vigilanza sull'edilizia, fonte giuridica e amministrativa riguardante la funzionalità ed operatività dell'Agencia, approvato dalla Giunta provinciale con le deliberazioni n. 696 del 13.05.2013 e n. 1872 del 09.12.2013;

L'articolo 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, e successive modifiche, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, e successive modifiche, stabilisce che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti adottino il Piano integrato di attività e organizzazione, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche e della legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche. Tale piano ha durata triennale, ma va aggiornato ogni anno;

L'art 6 comma 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, e successive modifiche prevede che tale adempimento interessi anche le amministrazioni pubbliche con meno di 50 dipendenti, con alcune semplificazioni;



das Gesetzesdekret vom 30. April 2022, Nr. 26 „Weitere dringende Maßnahmen für die Umsetzung des nationalen Aufbau- und Resilienzplanes (PNRR)“ und insbesondere den Artikel 7, Absatz 1, Buchstabe a) Nr. 1;

Festgestellt, dass der PIAO darauf abzielt, die Qualität und Transparenz der Verwaltungstätigkeiten zu gewährleisten und die Qualität der Dienstleistungen für Bürger und Unternehmen zu verbessern sowie eine ständige und schrittweise Vereinfachung und Neugestaltung der Prozesse vorzunehmen;

Gesetz vom 6. November 2012 Nr. 190 „Bestimmungen zur Vorbeugung und Ahndung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung“, insbesondere den Artikel 1, Absatz 8;

festgestellt, dass die Agentur den Plan für den Personalbedarf erstellt und dem Organisationsamt der Autonomen Provinz Bozen übermittelt hat;

nach Einsichtnahme in die Programmierungsinstrumente der Autonomen Provinz Bozen in Bezug auf Smart Working;

festgestellt, dass die Agentur im Bereich der Ausbildung die erforderlichen Mittel zur Deckung des eventuellen Bedarfs bereitgestellt hat, der durch die vom Amt für Personalentwicklung der Provinz veranstalteten internen Schulungen nicht gedeckt wurde;

il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” ed in particolare l’art 7 comma 1 lettera a) n.1;

preso atto che il PIAO ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi;

la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in particolare l’articolo 1, comma 8;

preso atto che l’Agenzia ha redatto e trasmesso all’Ufficio Organizzazione della Provincia Autonoma di Bolzano il proprio piano di fabbisogno del personale;

richiamati gli strumenti di programmazione della Provincia Autonoma di Bolzano per quanto attiene allo svolgimento dello smart working;

considerato che per quanto attiene alla formazione, l’Agenzia ha previsto stanziamenti per l’eventuale copertura del fabbisogno non soddisfatto dalla formazione interna organizzata dall’Ufficio Sviluppo personale della Provincia;

Dies alles vorausgeschickt

Die Direktorin der Agentur für Wohnbauaufsicht

verfügt

Tutto ciò premesso,

La Direttrice dell’Agenzia di vigilanza sull’edilizia

Decreta



a) den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan der Agentur für Wohnbauaufsicht für den Dreijahreszeitraum 2023-2025, der einen wesentlichen und integrierenden Bestandteil dieses Dekrets bildet, zu genehmigen und die entsprechenden Aktualisierungen innerhalb 31 Jänner eines jeden Jahres vorzunehmen;

b) den Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplan der Agentur für Wohnbauaufsicht für den Dreijahreszeitraum 2023-2025 auf der institutionellen Internetseite der Awa, in der eigens dafür vorgesehenen Sektion „Transparente Verwaltung“ zu veröffentlichen, um die erforderliche Transparenz und Zugänglichkeit zu den Dokumenten zu gewährleisten;

c) die Dateien betreffend die Feststellung der korruptionsgefährdeten Bereiche und der entsprechenden spezifischen Vorbeugungsmaßnahmen innerhalb der Agentur, das Monitoring zu Umsetzung und Wirksamkeit der Maßnahme, den Transparenzplan zu genehmigen und im Bereich „Transparente Verwaltung“ der institutionellen Webseite der Agentur zu veröffentlichen;

d) die genannten Dateien bilden ebenfalls ergänzenden Bestandteil des vorliegenden Plans und werden aus Gründen einer besseren Zugänglichkeit, Leserlichkeit und Vergleichbarkeit der Daten direkt ins Netz gestellt und veröffentlicht.

e) die Übermittlung des integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans an das Ministerium für öffentliche Verwaltung (Dipartimento per la Funzione Pubblica) zu veranlassen.

a) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell’Agenzia di Vigilanza sull’edilizia per il triennio 2023-2025 nel testo allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto e di prevedere di effettuare i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno;

b) di pubblicare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025 sul sito istituzionale dell’Ave nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”, al fine di garantire la necessaria trasparenza e accessibilità della documentazione;

c) di approvare e pubblicare i files inerenti all’identificazione delle aree a rischio e delle relative misure di prevenzione specifiche per l’Agenzia, il monitoraggio in ordine ad attuazione ed efficacia delle misure e gli obblighi di pubblicazione per la trasparenza all’interno della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Agenzia;

d) i citati file formano a tutti gli effetti parte integrante del presente piano e per motivi di miglior consultabilità, leggibilità e valutazione comparativa dei dati vengono inseriti e pubblicati direttamente in rete;

e) di disporre l’invio del Piano integrato di attività e organizzazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Die Direktorin der Agentur für
Wohnbauaufsicht

La Direttrice dell’Agenzia di
vigilanza sull’edilizia

Elisa Guerra

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)



Agenzia di Vigilanza sull'Edilizia



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

2023 – 2025



**INDICE:**

Premessa	3
1. Scheda anagrafica dell'amministrazione	4
2. Valore pubblico, Performance e Anticorruzione	5
Valore pubblico	5
Performance	5
Rischi corruttivi e trasparenza	5
3. Organizzazione e capitale umano	19
Struttura organizzativa	19
Organizzazione del lavoro agile	21
Piano triennale dei fabbisogni di personale	21
4. Monitoraggio	24



Premessa

L'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito PIAO).

Il PIAO ha l'obiettivo di assorbire molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni in un'ottica di razionalizzazione della disciplina e di massima semplificazione.

Il piano sostituisce, quindi, alcuni altri strumenti di programmazione e risponde alla volontà di superare la molteplicità degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi dell'evoluzione normativa e di creare un piano unico di governance. Pertanto, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresenta una sorta di "testo unico" della programmazione.

Il compito che questa Amministrazione si pone è quindi quello di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già adottati, al fine di coordinare i singoli atti di pianificazione, in un PIAO che si propone di essere migliorato di anno in anno.



1. Scheda anagrafica dell'amministrazione

DENOMINAZIONE: AVE - Agenzia per la vigilanza sul rispetto delle prestazioni relative al vincolo sociale dell'edilizia abitativa agevolata

INDIRIZZO: via Canonico Michael Gamper 1 – 39100 BOLZANO

SITO INTERNET ISTITUZIONALE: <https://vigilanza-edilizia.provincia.bz.it/>

TELEFONO: 0471/41 84 90

EMAIL PEC: awa.ave@pec.prov.bz.it

CODICE FISCALE / PARTITA IVA: 94121980216

L'Agenzia per la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni relative al vincolo sociale dell'edilizia abitativa agevolata (in seguito anche semplicemente AVE) è stata istituita con la legge provinciale 13 giugno 2012, n. 11, con la quale è stato inserito l'articolo 62-ter nel corpo della legge provinciale sull'edilizia abitativa n. 13/98.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 696 del 13.05.2013, ha approvato lo Statuto dell'Agenzia, che è stato poi modificato e integrato con la deliberazione n. 1872 del 09.12.2013.

L'AVE, con sede in Bolzano, è un ente strumentale della Provincia di Bolzano, con personalità giuridica di diritto pubblico ed assume le funzioni di:

- Stazione unica di vigilanza con il compito di accertare le contravvenzioni al vincolo sociale e
- Ente di controllo per la vigilanza sul rispetto del vincolo dell'edilizia convenzionata.

Si precisa che l'AVE non eroga alcuna prestazione economica ai cittadini, ma svolge un servizio di vigilanza secondo la normativa vigente in materia di edilizia abitativa. L'attività istituzionale è regolata, in particolare, dalla istitutiva legge provinciale n. 13/1998 (Legge sull'edilizia abitativa), dalla legge provinciale n. 13/1997 (Legge urbanistica provinciale), dalla Legge provinciale n. 17/1993 (Legge sul procedimento amministrativo), dallo Statuto, dal Regolamento interno, nonché dalle Convenzioni stipulate previste dalla normativa.



2. Valore pubblico, Performance e Anticorruzione

Valore pubblico

L'AVE, contando meno di 50 dipendenti, non inserisce dati nella presente sottosezione, così come previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale che disciplina gli aspetti procedurali relativi all'adozione del PIAO (DM 24 giugno 2022).

Performance

L'AVE, contando meno di 50 dipendenti, non inserisce alcun dato nella presente sottosezione, così come previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale che disciplina gli aspetti procedurali relativi all'adozione del PIAO (DM 24 giugno 2022).

Si rimanda in ogni caso al Performance Plan 2023-25 (pubblicato sul sito dell'AVE sotto Amministrazione trasparente Performance | Piano di Performance –

<https://vigilanza-edilizia.provincia.bz.it/amministrazione-trasparente/piano-performance.asp>).

Rischi corruttivi e trasparenza

La presente sezione anticorruzione e trasparenza per il triennio 2023 – 2025 prosegue nel percorso volto alla prevenzione amministrativa del rischio corruttivo e, più in generale, dei fenomeni c.d. di “maladministration”.

In particolare, si prefigge i seguenti obiettivi:

- Ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione.
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione.
- Stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione.
- Creare un collegamento tra corruzione – trasparenza – performance nell'ottica di una più ampia gestione del “rischio istituzionale”.

L'AVE non dispone direttamente di dati utilizzabili per analizzare e valutare il **contesto esterno** - con riferimento al fenomeno corruttivo - in cui essa opera.

Essa opera nel medesimo contesto dell'amministrazione provinciale e non dispone di elementi ulteriori attraverso i quali è possibile determinare l'entità del fenomeno corruttivo nella Provincia autonoma di Bolzano.



Per quel che riguarda l'analisi del contesto esterno, si rimanda pertanto all'analisi effettuata dalla Provincia nell'apposita sezione del proprio PIAO.

In particolare, l'AVE entra in rapporto principalmente coi seguenti soggetti, oltre, all'Amministrazione provinciale in generale:

- Comuni, che affidano all'Agenzia il controllo sul rispetto dei vincoli in materia di edilizia
- Cittadini, che sono sottoposti a controllo
- Ripartizione Edilizia Abitativa
- Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa
- Avvocatura provinciale

Per quel che riguarda l'analisi del **contesto interno** il personale dell'Agenzia attualmente si compone di sei unità, le cui funzioni sono indicate nella sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del presente piano e alle quali si rinvia.

Si precisa che l'AVE non eroga alcuna prestazione economica ai cittadini, ma svolge un servizio di vigilanza secondo la normativa vigente in materia di edilizia abitativa. L'attività istituzionale è regolata, in particolare, dalla legge provinciale istitutiva (Legge sull'edilizia abitativa), dalla legge provinciale n. 13/1997 (Legge urbanistica provinciale), dalla Legge provinciale n. 17/1993 (Legge sul procedimento amministrativo), dallo Statuto, dal Regolamento interno, nonché dalle Convenzioni stipulate previste dalla normativa.

Come verrà evidenziato, gli organi dell'Agenzia sono:

- a) Il Direttore
- b) Il Comitato di indirizzo e coordinamento
- c) Il Revisore dei conti

L'Agenzia non è dotata né di un presidente né di un consiglio di amministrazione.

Il Direttore esercita tutte le funzioni e competenze - compresa la rappresentanza legale dell'Agenzia – necessarie affinché l'Agenzia possa raggiungere efficientemente, efficacemente, economicamente e correttamente i compiti e gli obiettivi istituzionali.

Il Comitato d'indirizzo e coordinamento valuta le scelte strategiche e ogni questione che la presidenza pone all'ordine del giorno, e propone nuove strategie e questioni.

La gestione finanziaria dell'Agenzia è soggetta alla vigilanza del Revisore dei conti.



L'AVE è sottoposta al controllo e all'indirizzo della Giunta provinciale.

Dall'anno di istituzione dell'Agenzia ad oggi, il numero di procedimenti disciplinari aperti a carico di dipendenti provinciali in servizio presso l'Agenzia che configurano ipotesi di lesione dei principi in materia di anticorruzione, di imparzialità e di integrità, è pari a zero.

La presente sezione del piano è stata redatta dal Responsabile dell'Anticorruzione con il supporto dei collaboratori dell'Agenzia. La stesura definitiva della stessa è stata comunicata a tutti i dipendenti dell'AVE.

È stato seguito il seguente **processo** per la costruzione della presente sezione:

- a) nomina del Responsabile anticorruzione e della trasparenza ed individuazione dei soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione e contrasto del rischio corruttivo
- b) predisposizione della mappatura dei rischi
- c) valutazione delle aree di rischio
- d) individuazione delle misure di prevenzione del rischio
 - individuazione delle misure di prevenzione per la c.d. minimizzazione del rischio, sia generiche che ulteriori
 - Individuazione degli obblighi di trasparenza

Si è provveduto all'aggiornamento della mappatura dei rischi e delle misure di prevenzione individuate, in modo da essere quanto più possibile in linea con le indicazioni ed i modelli forniti da ANAC. Ovviamente ciò è reso difficile dall'esiguo contingente di personale su cui l'AVE può contare, ma si è rimasti impegnati nel curare il lavoro da svolgere, puntando a migliorare tutti gli aspetti possibili.

Non sono stati coinvolti attori esterni nel processo di predisposizione del Piano.

Con un primo decreto n. 75 del 13 dicembre 2013, previo parere dell'Ufficio Affari Istituzionali datato 08.10.,2013, è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) per l'AVE, il precedente Direttore dell'Agenzia, Dott. Plitzner. Con ulteriore Decreto n. 4 del 08 aprile 2014 il Dott. Plitzner è nominato altresì Responsabile per la trasparenza.

Successivamente all'entrata in servizio, in data 02.05.2018, della nuova Direttrice dell'Agenzia, Dott.ssa Elisa Guerra, si è provveduto con Decreto, in coerenza col citato parere dell'Ufficio Affari Istituzionali, alla relativa nomina quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



Tra le funzioni di maggiore rilevanza sono da ricomprendersi:

- l'elaborazione delle proposte di Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art.1, comma 8, legge n.190/2012);
- la verifica dell'efficace attuazione del Piano medesimo e delle sue idoneità (art.1, comma 10, lett.a) legge n.190/2012);
- la redazione di una relazione annuale da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'amministrazione e da trasmettersi all'ANAC e all'Organismo indipendente di valutazione della performance;
- la vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità;
- la cura della diffusione della conoscenza del codice di comportamento e relativo monitoraggio;
- il controllo sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa;
- si individua nella Direttrice di AVE anche il compito di seguire la materia dell'antiriciclaggio.

Tutti i dipendenti e collaboratori dell'amministrazione:

- osservano le misure contenute nel piano;
- segnalano le situazioni di illecito al Direttore;
- segnalano casi di personale in conflitto di interessi;
- osservano i Codici di Comportamento.

Le fasi principali da seguire nella gestione del rischio vengono descritte di seguito e sono:

- mappatura dei processi attuati dall'amministrazione;
- valutazione del rischio per ciascun processo;
- trattamento del rischio.

La mappatura dei processi è stata effettuata tenendo presente la metodologia indicata da ANAC, in rapporto alle dimensioni ed all'attività dell'ente.

Ovviamente sono state considerate le aree generali di rischio:

- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- Autorizzazione/concessione
- Contratti pubblici;
- Acquisizione e gestione del personale;
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;



- Incarichi e nomine;
- Affari legali e contenzioso.

L'Agenzia, in realtà, non produce provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari e il personale viene assunto, di norma, attraverso concorsi gestiti centralmente dalla Ripartizione personale della Provincia da cui dipendono anche i collaboratori impiegati presso l'AVE.

Pertanto, sulla base delle specificità dell'AVE, ed in considerazione dei processi primari individuati, si è proceduto ad individuare le seguenti aree di rischio:

Area - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

- Controlli
- Accertamento e contestazione
- Procedimento conclusivo
- Consulenze

Area – Autorizzazione/Concessione

- Autorizzazione in via di sanatoria

Area - Contratti Pubblici

- Definizione dell'oggetto e dello strumento per l'affidamento;
- Redazione della documentazione d'appalto;
- Requisiti di aggiudicazione;
- Affidamenti diretti;
- Utilizzo di rimedi per la risoluzione di controversie durante l'esecuzione del contratto.

Area Acquisizione e gestione del personale

- Progressioni di carriera;
- Selezione del personale in casi di mobilità

Area - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

- Liquidazione dei compensi dovuti agli operatori economici e/o professionisti;

Area - Incarichi e nomine

- Conferimento d'incarichi di collaborazione;

Area - Affari legali e contenzioso

- Predisposizione dei rapporti informativi, memorie, proposte di impugnazione e altre attività di impulso giurisdizionale;

d) Valutazione delle aree di rischio

La valutazione delle aree di rischio è riportata nella tabella di cui all'Allegato_2_Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO_2023-2025 (Mappatura dei processi).

Il livello di esposizione al rischio dell'attività è determinato in base all'impatto che il rischio può avere e alla probabilità che possa verificarsi e comporta un giudizio sintetico compreso tra i

seguenti valori: altissimo , alto , medio .

Per la stesura della presente sezione del piano, contenente le misure per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nel triennio 2023-2025, si è proceduto ad una consultazione pubblica, pubblicando sul sito istituzionale dell'Agenzia, tra il 3 gennaio 2023 e il 15 gennaio 2023, un avviso con cui tutti i cittadini, i patronati, le associazioni, le organizzazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e le altre diverse forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi sono stati invitati a formulare proposte e/o osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione.

A questo proposito si evidenzia che, in tale occasione, nessuna osservazione e/o suggerimento è pervenuto all'ente entro il termine sopra indicato.

Nella tabella sottostante si riporta il riepilogo dei giudizi sintetici che sono contenuti nella suddetta tabella di cui all'allegato 2:

Area:			Giudizio sintetico
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			
Organizzazione dei controlli			
Esecuzione dei controlli			
Raccolta, analisi e valutazione di fatto e di diritto			



Contestazione/Non luogo a procedere			
Contraddittorio			
Ordinanza Ingiunzione con inflizione della sanzione			
Archiviazione			
Risposte ai cittadini e agli stakeholders			

Area: Autorizzazione/Concessione			Giudizio sintetico
Autorizzazione in via di sanatoria			

Area: Contratti pubblici			Giudizio sintetico
Definizione dell'oggetto e dello strumento dell'affidamento			
Redazione della documentazione d'appalto			
Requisiti di aggiudicazione			
Affidamenti diretti			
Utilizzo di rimedi di risoluzione di controversie durante l'esecuzione del contratto			

Area: Acquisizione e gestione del personale			Giudizio sintetico
Individuazione annuale obiettivi di lavoro			
Valutazione annuale delle prestazioni			
Valutazione candidati attraverso curricula e colloqui			



Area:			Giudizio sintetico
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			
Ordini di liquidazione dei compensi dovuti tramite programma gestionale SAP e UNIMONEY			
Stesura del bilancio dell'Agenzia			

Area:			Giudizio sintetico
Incarichi e nomine			
Incarico			

Area:			Giudizio sintetico
Affari legali e contenzioso			
Invio atti all'Avvocatura della Provincia di Bolzano, la quale difende gli interessi dell'Agenzia in Tribunale			

In riferimento alle **misure di prevenzione** specifiche, gran parte di esse sono già state individuate negli anni precedenti ed essendo nel monitoraggio risultate efficaci per ridurre il rischio corruttivo, le stesse sono state confermate.

Gli obiettivi contenuti nelle misure di prevenzione del rischio sono:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Le misure di prevenzione sono riportate nella tabella di cui all'allegato 2.

Per verificare lo **stato di attuazione** delle suddette misure è previsto:

- Monitoraggio della regolarità dell'attività ispettiva e dei provvedimenti emanati attraverso controlli periodici con estrazione a sorte;
- Monitoraggio annuale sul rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano;

Inoltre, sono previsti **interventi formativi** del personale che hanno come obiettivo quello di far conseguire ai dipendenti conoscenza dei contenuti, finalità e adempimenti conseguenti relativi a:

- anticorruzione e trasparenza;
- codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e codice di comportamento della Provincia di Bolzano in cui è inserito anche l'Agenzia;
- procedimenti amministrativi: responsabilità e anticorruzione;



- procedimenti di scelta del contraente.

La Direttrice individua il personale impiegato nelle attività a rischio, anche ai fini della partecipazione ad eventuali ulteriori percorsi formativi organizzati dalla Provincia e dall'ufficio sviluppo personale provinciale in materia di anticorruzione e trasparenza, compatibilmente con l'assolvimento dei compiti istituzionali.

Nel 2022 è stato frequentato un corso in tema di anticorruzione dal titolo "Prevenzione e lotta alla corruzione", fornito dalla Provincia Autonoma di Bolzano attraverso il portale online Copernicus e si è preso parte al Webinar di giovedì 21 luglio 2022 dal titolo "Come misurare la corruzione: il nuovo portale Anac".

Quanto contenuto nella presente sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO viene portato a conoscenza di tutti i dipendenti ed è stato oggetto di discussione nelle riunioni.

Il personale dell'Agenzia è inserito nel contingente della Provincia autonoma di Bolzano e soggetto a tutti gli adempimenti inseriti nel Contratto di comparto provinciale e nella normativa di settore, oltre che a quelli indicati nel **Codice di Comportamento** dei dipendenti provinciali.

L'Agenzia si è inoltre dotata di un proprio Codice di Comportamento, pubblicato sul sito istituzionale.

La disciplina in materia di prevenzione della corruzione, ex legge n. 190/2012, ha inserito nell'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. n. 165/2011 un vincolo per tutti i dipendenti (dirigenti o responsabili del procedimento) che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della P.A. svolta attraverso i medesimi poteri (**pantouflage – revolving doors**).

Essendo il personale dell'Agenzia di Vigilanza sull'edilizia compreso nell'organico dell'Amministrazione provinciale, si rimanda al PTPCT/PIAO della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige e alle relative misure attuative.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute anche ad adottare i necessari accorgimenti tecnici affinché trovi attuazione la tutela del dipendente che effettua le segnalazioni di cui all'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001.



Si richiama anche alla Delibera numero 469 del 9 giugno 2021 - Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. **whistleblowing**).

I dipendenti pubblici possono effettuare in via telematica le segnalazioni indirizzandole all'indirizzo mail del Responsabile per la prevenzione della corruzione elisa.guerra@provincia.bz.it nella certezza che verrà garantita la massima riservatezza.

L'istruttoria è condotta dal Responsabile per l'anticorruzione ed eventuali altri dipendenti che dovessero venire a conoscenza della segnalazione o che venissero successivamente coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza. La violazione della riservatezza potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, salva l'eventuale responsabilità civile e penale dell'agente. La misura garantisce la massima riservatezza nella gestione delle segnalazioni da illecito. Tutti coloro i quali intendano corrispondere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione, mediante mail, hanno l'obbligo di inserire nel corpo della mail apposita dichiarazione al trattamento di dati personali a norma del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 2016/679 (RGPD) e del T.U. 196/03 (Codice sulla privacy).

È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata al fine di consentire la valutazione dei fatti da parte del RPCT.

Si rimanda a <https://vigilanza-edilizia.provincia.bz.it/amministrazione-trasparente/prevenzione-corrruzione.asp>, dove è stato pubblicato il Modulo per effettuare le segnalazioni.

Per quanto concerne l'implementazione di una piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite, si rimanda alla misura adottata dalla Provincia Autonoma di Bolzano nel proprio piano, che garantisca anche la gestione del bilinguismo.

Fino alla data di aggiornamento del presente Piano, non risulta pervenuta alcuna segnalazione.

In ragione del numero limitato di personale si ritiene che, attualmente, il principio della **rotazione del personale** possa applicarsi, laddove possibile e/o opportuno, alla rotazione nell'assegnazione ai singoli ispettori dei Comuni da controllare.

Sono state, inoltre, introdotte o rafforzate modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli Ispettori, a partire dalla riunione settimanale e da riunioni mensili per il confronto sui controlli.

Riguardo invece alla **rotazione straordinaria**, in coerenza col piano della Provincia Autonoma di Bolzano:



1. Non appena la struttura competente in materia di procedimenti disciplinari avvia un procedimento “per condotte di natura corruttiva” nei confronti di un dipendente, informa per iscritto entro 10 giorni il RPC. Allo stesso modo deve procedere nel caso in cui abbia semplice notizia (fatto notorio) di avvio di procedimento penale per condotte di questo tipo. Parimenti, non appena l'Avvocatura provinciale abbia notizia dell'avvio di un procedimento penale “per condotte di natura corruttiva” nei confronti di un dipendente, informa per iscritto entro il termine di 10 giorni il RPC.

2. Entro i 30 giorni successivi, il RPC procede alle necessarie verifiche e dispone, in collaborazione con la Ripartizione Personale, la predisposizione del provvedimento di spostamento, caratterizzato dalle motivazioni di cui sotto. All'emanazione del provvedimento provvede la Ripartizione Personale, su indicazione del RPC e sentiti i superiori gerarchici interessati dallo spostamento del dipendente.

3. La Ripartizione Personale:

– tiene aggiornato – e lo trasmette annualmente al RPC entro il 30 giugno – un elenco di tutti i dipendenti nei confronti dei quali è stato avviato un procedimento disciplinare “per condotte di natura corruttiva”, specificando:

1. data di avvio del procedimento disciplinare;
2. rimprovero mosso;
3. mansioni cui è adibito il dipendente.

– tiene aggiornato – e lo trasmette annualmente al RPC entro il 30 giugno – un elenco di tutti i dipendenti nei confronti dei quali è stata disposta la misura cautelare della rotazione straordinaria “per condotte di natura corruttiva”, registrando in un file:

1. data di conoscenza dell'avvio del procedimento disciplinare o penale;
2. l'imputazione/il rimprovero mosso;
3. gli estremi del provvedimento di spostamento;
4. data dello spostamento effettivo;
5. la motivazione del provvedimento di spostamento, dal quale deve emergere:
 - a) il collegamento logico fra imputazione mossa e la scelta del nuovo ufficio;
 - b) il motivo del trasferimento, cioè la valutazione circa il perché si ritenga che il fatto rimproverato possa agevolare un fenomeno di corruzione in senso lato.

Nel 2022 non vi sono state comunicazioni di notizia di “condotte di natura corruttiva” poste in essere da un dipendente dell'Agenzia. Si riporta di seguito il link dal quale si può visionare la relazione annuale del RPC: <https://vigilanza-edilizia.provincia.bz.it/amministrazione-trasparente/prevenzione-corrruzione.asp> (Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione - anno 2022).



In tema di **pubblicità e trasparenza** l'Agenzia si attiene alle linee guida e alle direttive previste da ANAC, agendo nel contesto di quanto previsto nel piano della Provincia Autonoma di Bolzano a cui si fa riferimento e a cui si rimanda per le parti non rientranti nell'ambito specifico dell'AVE.

Gli **obiettivi** strategici in materia di trasparenza sono quindi in linea con quelli previsti nel piano della Provincia Autonoma di Bolzano a cui si rimanda.

All'interno dell'Agenzia il Responsabile per la trasparenza, che coincide con il Responsabile anticorruzione, nello specifico la Direttrice dell'Agenzia, anche tramite referenti interni, svolge un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione, attraverso il necessario supporto dei collaboratori dell'AVE che sono tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

L'Agenzia è composta da un numero ridotto di persone, pertanto il responsabile della trasparenza si avvale di un **referente** all'interno dell'Ente, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "**Amministrazione trasparente**".

In particolare, è individuato il seguente soggetto, che si occupa della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente":

- *Petra Plank*

L'Agenzia, per il tramite del responsabile della trasparenza e del referente, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Al fine di assicurare la **regolarità e la tempestività dei flussi informativi**, i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare sul sito istituzionale vengono normalmente trasmessi al soggetto responsabile della pubblicazione in formato elettronico tramite rete interna o posta elettronica.

Limitatamente alle voci che hanno pertinenza con l'Agenzia vengono curate le seguenti sezioni:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Collaboratori e consulenti
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Attività e procedimenti



- Provvedimenti
- Bandi di gara e contratti
- Bilanci
- Controlli e rilievi amministrativi
- Servizi erogati
- pagamenti dell'amministrazione
- Altri contenuti - Corruzione
- Altri contenuti – Accesso civico
- Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche
- Altri contenuti - Dati ulteriori

Nella tabella di cui all' Allegato_3_Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO_2023-2025 (Obblighi di pubblicazione), alla quale si fa esplicito rinvio, viene riportata, la descrizione degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 s.m.i., con la relativa periodicità di aggiornamento dei dati e delle informazioni e con l'indicazione della struttura responsabile.

Viste le ridotte dimensioni dell'Agenzia, il **monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza** viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza annuale, con la possibilità, sempre in considerazione della ridotta dotazione di personale, di svolgere detto monitoraggio a campione.

L'Agenzia, attraverso il servizio della società SIAG (partner della Provincia Autonoma di Bolzano per l'Informatica), esegue una **rilevazione sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"** tramite monitoraggio sugli accessi alle sezioni del proprio sito istituzionale, ed in particolare alla sezione "Amministrazione trasparente".

Per **assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico**, introdotto dal D.lgs. n. 33/2013 (art. 5), istituito attraverso il quale chiunque può richiedere i documenti, le informazioni o dati che la pubblica amministrazione ha omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo, è prevista la possibilità di inoltrare una richiesta, gratuita, che non deve essere motivata e che va indirizzata al Responsabile della Trasparenza.

La richiesta può essere inoltrata nei seguenti modi:

- tramite posta elettronica al seguente indirizzo: awa.ave@provinz.bz.it
- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: awa.ave@pec.prov.bz.it



- tramite Fax al seguente numero: +39 471 418499
- tramite posta ordinaria al seguente indirizzo: Agenzia per la vigilanza sull'edilizia, al Responsabile della Trasparenza c/o Palazzo della Provincia Nr. 12, via Canonico-Michael - Gamper 1, 39100 Bolzano

Anche per quanto riguarda l'istituto dell'accesso civico l'AVE si impegna nell'attenersi agli adempimenti previsti nel PTPCT /PIAO della Provincia Autonoma di Bolzano a cui si rimanda.

Con decreto del precedente Direttore dell'Agenzia n. 01/2015 del 27/01/2015, la Sig.ra Petra Plank, impiegata nella Segreteria dell'Agenzia, è stata delegata a svolgere le **funzioni di accesso** civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013.

Nel corso del 2022 non sono pervenute richieste di accesso a dati e informazioni riguardanti l'Agenzia di Vigilanza sull'edilizia. Ad ogni buon conto la struttura è dotata di un registro in formato digitale per la registrazione di eventuali future richieste di accesso.

* * *

In definitiva le misure di prevenzione citate nella presente sezione del PIAO e presenti nell'allegato 2, consentono di avere un adeguato livello di garanzia, sempre rapportato alle ridotte dimensioni dell'ente e al personale a disposizione, che in ogni caso deve garantire l'esecuzione dei compiti istituzionali.

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di cui all'allegato 1, si è concluso con un esito sostanzialmente positivo.

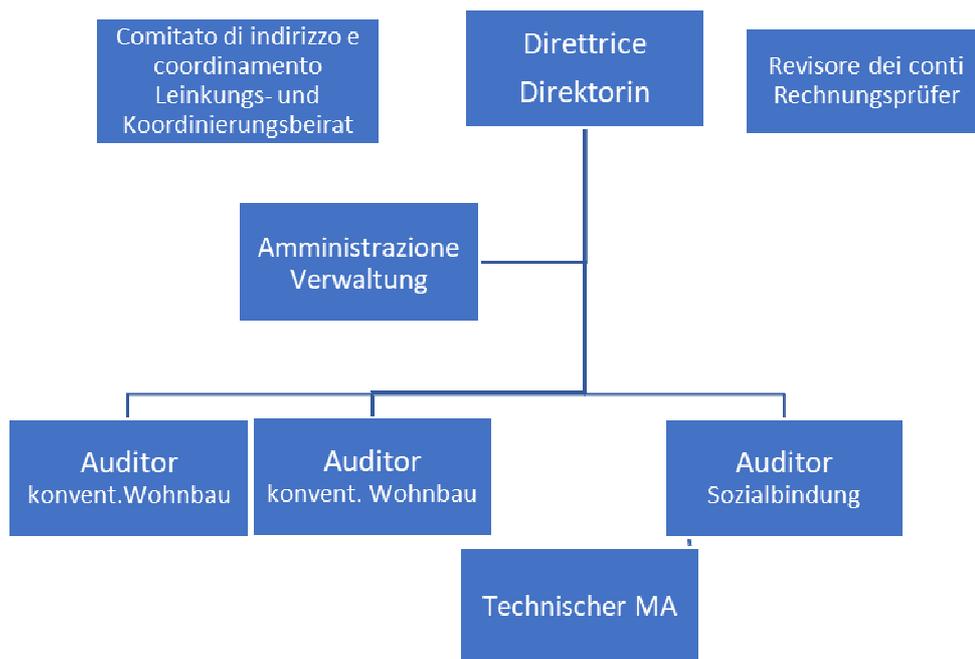


3. Organizzazione e capitale umano

Struttura organizzativa

Organigramma dell'AVE

Di seguito l'organigramma dell'AVE:



Livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative)

Gli organi dell'Agenzia sono:

- d) Il Direttore
- e) Il Comitato di indirizzo e coordinamento
- f) Il Revisore dei conti

L'Agenzia non è dotata né di un presidente né di un consiglio di amministrazione.

Il Direttore esercita tutte le funzioni e competenze - compresa la rappresentanza legale dell'Agenzia – necessarie affinché l'Agenzia possa raggiungere efficientemente, efficacemente, economicamente e correttamente i compiti e gli obiettivi istituzionali.

È l'organo di vertice responsabile della gestione e della rappresentanza legale dell'Agenzia.

Il Direttore dell'Agenzia è nominato dalla Giunta provinciale per cinque anni ed è scelto tra persone di comprovata competenza e professionalità nelle materie inerenti ai compiti istituzionali



dell'Agenzia. I compiti e la posizione giuridica ed economica del Direttore corrispondono a quelli di un dirigente, di cui alla legge provinciale 23 aprile 1992, n. 10 e alla legge provinciale 21 luglio 2022, n. 6 e successive modifiche.

Il Comitato d'indirizzo e coordinamento valuta le scelte strategiche e ogni questione che la presidenza pone all'ordine del giorno, e propone nuove strategie e questioni.

Il Comitato di indirizzo e coordinamento è composto

- a) dal Direttore dell'Agenzia, che lo presiede,
- b) dall'Assessore all'edilizia abitativa, o un suo rappresentante;
- c) dall'Assessore allo sviluppo del territorio, o un suo rappresentante;
- d) dal Presidente del Consiglio dei Comuni, o da un suo rappresentante;

Ai componenti del Comitato di indirizzo e coordinamento non spetta alcun compenso. Gli oneri relativi alla partecipazione alle sedute dello stesso sono a carico dei rispettivi soggetti e organi rappresentati, i quali provvedono a valere sugli ordinari stanziamenti di bilancio e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il Revisore dei conti valuta e controlla la gestione finanziaria dell'Agenzia.

Il Revisore è nominato dalla Giunta provinciale per un periodo di tre anni e decade nel momento dell'approvazione del bilancio consuntivo riguardante l'ultimo anno di gestione finanziaria della sua nomina. Egli può essere scelto tra i funzionari della Ripartizione provinciale Finanze e Bilancio e può essere riconfermato.

L'AVE è sottoposta al controllo e all'indirizzo della Giunta provinciale.

Ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio

L'Agenzia può operare con personale provinciale, con personale di amministrazioni locali, in posizione di comando o fuori ruolo, o mediante personale a contratto a tempo determinato.

Il personale dell'Agenzia attualmente si compone di sei unità, le cui funzioni sono le seguenti:

la direttrice di cui si è già detto sopra,

quattro collaboratori addetti alle ispezioni, con funzioni di controllo e consulenza sul rispetto dei vincoli in materia di edilizia

una collaboratrice addetta all'attività amministrativa.



Numero dipendenti in servizio al 31.12.2022 e a tutt'oggi, compresi in posizione di comando	n. unità organizzative	ampiezza media delle unità organizzative
6	1	6

Attualmente il personale dell'Agenzia, compresa la direttrice, è esclusivamente dipendente dell'amministrazione provinciale della Provincia autonoma di Bolzano.

Altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati

Non ci sono particolari specificità nel modello organizzativo.

Organizzazione del lavoro agile

L'Agenzia essendo ente strumentale della Provincia autonoma di Bolzano e collocata all'interno del Dipartimento Famiglia, Anziani, Sociale e Edilizia abitativa della Provincia, per quanto concerne le risorse umane e il suo funzionamento non ha adottato un proprio piano organizzativo del lavoro agile, in quanto aderisce a quello della Provincia autonoma di Bolzano.

Per questa sottosezione vedasi quindi il Piano organizzativo del lavoro agile della provincia autonoma di Bolzano, pubblicato sotto la sezione Amministrazione trasparente.

Il personale dell'Agenzia, nel corso del 2022 ha operato in modalità "lavoro agile" nell'ambito dei limiti individuati dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

Piano triennale dei fabbisogni di personale

L'art. 62/ter della legge provinciale n. 13/1998 stabilisce che l'Agenzia operi "con personale provinciale, con personale di amministrazioni locali, in posizione di comando o fuori ruolo, o mediante personale a contratto a tempo determinato". Come detto l'Agenzia attualmente opera con personale esclusivamente dipendente dell'amministrazione provinciale della Provincia autonoma di Bolzano.



Rappresentazione della consistenza di personale al 31.12.2022 e a tutt'oggi:

ORGANICO - Posti in unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (ULA)					
QF	Profilo professionale	Posti assegnati in organico	Posti occupati (incluse sit. part.)	Posti vacanti	
6	Collaboratore amministrativo	0,737	0,737	0,000	
8	Ispettore amministrativo	4,026	4,000	0,026	
6	Collaboratore Tecnico	0,500	0,500	0,000	
		5,263	5,237	0,026	

Programmazione strategica delle risorse umane

La produttività di un ente di controllo dipende soprattutto dalla disponibilità di persone altamente qualificate. Gli strumenti tecnici di supporto possono sostenere solo in modo molto limitato l'attività di controllo. Perciò la produttività dell'Agenzia dipende soprattutto dall'organico, che sotto l'aspetto numerico e di qualifiche professionali sia adatto al lavoro istituzionale da svolgere.

Ai sensi dell'art. 5., comma 1, lettera c.) dello Statuto dell'Agenzia, l'organigramma è proposto dal direttore e approvato dalla Giunta provinciale, tenendo conto degli obiettivi strategici e del programma triennale di lavoro. Il numero dei controlli dipende essenzialmente dal personale a disposizione.

Nel calcolo della capacità di controllo bisogna però anche considerare la gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'Agenzia, oltre all'attività di consulenza. Soprattutto in questo campo si è dovuto constatare un forte aumento di adempimenti dovuti a innovazioni amministrative e di bilancio (introduzione della contabilità patrimoniale civilistica, amministrazione digitale, registrazione in diversi portali nazionali, ecc.).

Per aumentare la capacità di controllo dell'Agenzia si propone il seguente organico, composto da complessivi di almeno 7 PTP nei seguenti livelli funzionali.

In caso di adesione al servizio di vigilanza dell'Agenzia da parte di ulteriori Comuni, al fine di evitare un forte rallentamento delle attività, ci si riserva di richiedere un adeguato incremento della pianta organica sottoindicata.



Settori	Organico proposto	Profilo professionale	Posti assegnati dalla Provincia (in organico)	Livello funzionale
	1	Direttore/direttrice	1	VIII o IX
	1	Amministrazione	0,75	VI - VIII
Servizio vs Comuni	3	Ispettore/ispettrice di controllo	2	VI - VIII
Edilizia Agevolata	2	Ispettore/ispettrice di controllo e/o Collaboratore/trice Tecnico/a	1,50	VI - VIII
Totale	7		5,25	

Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

L'Agenzia non ha attualmente in previsione alcuna trasformazione dell'allocazione delle risorse.

Strategia di copertura del fabbisogno

L'Agenzia per la copertura del fabbisogno si avvale dell'ufficio personale della Provincia Autonoma di Bolzano.

Formazione del personale

I collaboratori dell'Agenzia rientrano nell'organico dell'Amministrazione provinciale.

Si richiama quindi il Piano di attività 2022/23 dell'Ufficio Sviluppo personale e i criteri per la realizzazione delle iniziative formative e modalità per la partecipazione del personale provinciale, che ricomprendono le iniziative di formazione interne organizzate anche per il personale dell'Agenzia, che, a tutti gli effetti, attualmente è costituito solamente da dipendenti della Provincia Autonoma di Bolzano.

Con riferimento alle singole priorità elencate si rinvia al Piano formativo della Provincia 2022-2023 con riferimento alle singole iniziative e misure.

L'Agenzia si riserva di individuare nel corso dell'anno eventuali esigenze che dovessero sopraggiungere.



4. Monitoraggio

L'AVE, contando meno di 50 dipendenti, non inserisce dati nella presente sezione, così come previsto dall'art. 6 del Decreto interministeriale che disciplina gli aspetti procedurali relativi all'adozione del PIAO (DM 24 giugno 2022).

Sulla base di quanto indicato da ANAC si è proceduto ad effettuare comunque il **monitoraggio in materia di rischi corruttivi**, con riferimento al PTPCT_2022-2024 (vedi Allegato_1_Monitoraggio 2023 su mappatura dei processi_PTPCT_2022-2024).

Il processo di programmazione e controllo per le Pubbliche Amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione/progettazione corrisponda un adeguato sistema di monitoraggio e controllo al fine di misurare e valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

La **relazione annuale sulla Performance** dell'Ente evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando eventuali scostamenti

Si rimanda alla relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente dell'Agenzia

<https://vigilanza-edilizia.provincia.bz.it/amministrazione-trasparente/relazione-performance.asp>

* * *

Il presente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 è pubblicato sul sito dell'AVE sotto "Amministrazione trasparente" - "Altri contenuti" - "PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione)" insieme ai seguenti allegati che integrano il presente piano nelle parti in cui vi si fa riferimento:

- Allegato_1_Monitoraggio 2023 su mappatura dei processi_PTPCT_2022-2024
- Allegato_2_Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO_2023-2025 (Mappatura dei processi)
- Allegato_3_Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO_2023-2025 (Obblighi di pubblicazione).

La Direttrice dell'AVE

Elisa Guerra

Bolzano, 30.01.2023

Publicato sul sito internet <http://www.provincia.bz.it/agenzia-vigilanza-edilizia> nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Altri contenuti" - "PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione)"